

COMUNE DI OTTOBIANO
PROVINCIA DI PAVIA

COPIA

DELIBERAZIONE N. 3

in data: **11.03.2011**

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

**OGGETTO: APPROVAZIONE CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DEL
NUOVO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI , ALLA
LUCE DEI NUOVI PRINCIPI CONTENUTI NEL D.LGS 150/2009.
(BRUNETTA)**

L'anno **duemilaundici** addì **undici** del mese di **marzo** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - CAMPEGGI Giuseppe	Presente	8 - MARCARINI Donatella	Presente
2 - TRONCONI Daniela	Presente	9 - BAINO Marco	Presente
3 - SASSI Carlino	Presente	10 - FUSAR IMPERATORE Alberto	Presente
4 - VICARIO Giovanna	Presente	11 - GAINO Maria Teresa	Presente
5 - BIGGI Adelio	Presente	12 - VENEGONI Luca	Presente
6 - CERESA Roberto	Presente	13 - GORINI Diego	Presente
7 - MINGONI Luca	Presente		

Totale presenti **13**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Dott. Lucio Gazzotti** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Campeggi Giuseppe** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: DEFINIZIONE CRITERI GENERALI PER LA REDAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ALLA LUCE DEI NUOVI PRINCIPI CONTENUTI NEL D. LGS 150/2009.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 42, comma 2 lett. a), del D. Lgs n. 267/2000 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza per l'individuazione dei criteri generali in materia di ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- l'art. 48, comma 3, del citato D. Lgs che demanda alla competenza della Giunta Comunale l'adozione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto di criteri generali stabiliti dal Consiglio;
- l'art. 89 del suddetto D. Lgs che precisa che gli enti locali disciplinano con propri regolamenti, in conformità allo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità, ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, indicando le materie in cui si può estendere tale potestà regolamentare, e provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti espletati;
- l'art. 2, comma 1, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, secondo il quale le Amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;

Considerato che:

- la struttura organizzativa dell'Ente è articolata in aree, caratterizzate per il costante raccordo nell'attuazione degli obiettivi gestionali;
- lo sviluppo di attività è stato assicurato mantenendo una spesa contenuta per il personale, consentendo a questo Ente di rispettare i vincoli finanziari e normativi esistenti relativamente alla spesa del personale;

Visto il quadro normativo vigente e, in particolare, il D. Lgs 27.10.2009, n. 150 (decreto Brunetta), che disciplina il sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche al fine di assicurare elevati standard qualitativi del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e la misurazione della performance organizzativa individuale, enfatizzando la cultura del risultato e della meritocrazia e rafforzando i principi di efficienza e trasparenza, e pone le condizioni per l'avvio di un disegno di rinnovamento degli Enti;

Vista la deliberazione n. 121 del 9.12.2010 adottata dalla Commissione per la valutazione e la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche in cui, al profilo 6° "Organismi indipendenti di valutazione" evidenzia che l'art. 14 del D. Lgs 150 del 2009, non trova applicazione ai Comuni (stante il mancato rinvio disposto dall'art. 16, comma 2, del decreto legislativo n. 150 del 2009) e che pertanto la Commissione stessa ritiene che rientri nella discrezionalità del singolo comune la scelta di costituire o meno l'organismo di valutazione;

Ritenuto opportuno adeguare i criteri generali in materia di organizzazione dell'Ente ai principi stabili dalla vigente normativa, individuando precise linee guida alle quali fare riferimento per l'elaborazione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs 18.08.2000, n. 267 dal segretario Comunale;

Con voti unanimi resi nelle forme e nei modi di legge

DELIBERA

di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, i seguenti criteri generali per l'adozione del nuovo Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi alla luce dei principi introdotti dal D. Lgs 150/2009:

1. trasparenza dell'azione amministrativa, diritto d'accesso agli atti e servizi, informazione e partecipazione;
2. distinzione tra le funzioni di indirizzo e controllo spettanti agli organi politici e quelle di gestione attribuite ai dipendenti;
3. articolazione delle strutture per funzioni omogenee;
4. effettiva costituzione della dotazione organica intesa come l'insieme delle risorse di personale da destinare alla realizzazione dei programmi e progetti dell'amministrazione, nell'ambito dei vincoli finanziari e normativi esistenti;
5. definizione del fabbisogno del personale secondo principi di efficienza ed efficacia e con il coinvolgimento della struttura interna, valorizzando in primo luogo le professionalità presenti;
6. ampliamento dei livelli di responsabilità e autonomia del personale tenendo conto della professionalità, anche attraverso l'assegnazione di specifici incarichi, nell'ambito di quanto previsto dalla normativa e dai contratti nazionali di lavoro;
7. valorizzazione e sviluppo delle risorse umane dell'Ente anche attraverso percorsi formativi e di crescita professionale;
8. flessibilità organizzativa in relazione sia alle esigenze dell'utenza che ai programmi, progetti ed obiettivi che l'Amministrazione intende realizzare;
9. snellimento e semplificazione delle procedure per permettersi risposte e servizi efficaci, rapidi e resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie strutturali;
10. miglioramento della comunicazione interna e conseguente adozione di modelli idonei al collegamento unitario dell'organizzazione;
11. armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici al pubblico con le esigenze dell'utenza;
12. verifica finale del risultato della gestione mediante un sistema organico permanente di valutazione, che interessa tutto il personale;
13. costruzione e disciplina di un'organizzazione monocromatica o collegiale, eventualmente anche in forma associata con altri Enti;
14. distribuzione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del servizio sulla base del merito;
15. ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e pari opportunità per l'accesso ai servizi ed al lavoro;
16. pieno rispetto del ruolo delle organizzazioni sindacali così come stabilito dalle norme vigenti.

E, con separata ed unanime votazione palese, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs 18.08.2000, n. 267,

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile.

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
AMMINISTRATIVO
F.to Tacconi Gisella Teresa**

Delibera di C.C. n. 3 del 11.03.2011

Letto Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Campeggi Giuseppe

IL SEGREATARIO COMUNALE

F.to Dott. Lucio Gazzotti

Viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 16.03.2011 al 31.03.2011 ai sensi dell'Art.124, comma 1° del T.U. 267/2000

Addì, __16.03.2011__

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Lucio Gazzotti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 D.Lgs267/00:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (26.03.2011) - Art.134, comma 3°del D.Lgs267/00
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs267/00

Addì, __26.03.2011 __

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Lucio Gazzotti

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì 16.03.2011

**Il Responsabile Servizio Amministrativo
Tacconi Gisella Teresa**
